**COMUNICATO STAMPA ((VERSIONE ESTESA))**

Nuova pista ciclabile Monaco Venezia

19 febbraio 2015

**Attraverso le Alpi fino all'Adriatico in bicicletta**

**L'estate è arrivata: la nuova pista ciclabile Monaco Venezia colma la lacuna dei valici alpini per la regione alpina orientale. Inoltre collega la metropoli più a sud della Germania alle lagune italiane, la perla dell'Adriatico. Lungo questi tragitti si trovano paesaggi spettacolari e chilometri alpini per tutti gli amanti del turismo su due ruote.**

Il nuovo collegamento di 560 chilometri, dedicato al mezzo di trasporto più ecologico ed importante del mondo, in base alla sua diffusione, rappresenta una grande tendenza contemporanea: Dopo tutto la bicicletta unisce il viaggio all'attività sportiva, paesi a persone, natura ad esperienze culturali e piaceri culinari. E per di più anche a bordo di un articolo di life style che incontra un grandissimo apprezzamento ed acquisisce uno status ed un significato sociale sempre maggiori.

Da agosto 2015 si attraversano tre paesi, tre zone climatiche e le realtà alpino-mediterranee in modo trendy e piacevole: partendo da Monaco si raggiunge Venezia si passa per Innsbruck, il passo del Brennero, la Valle Isarco, Bolzano, la Val Pusteria, Cortina d’Ampezzo, Belluno e Treviso. Il percorso si snoda lungo le piste ciclabili disponibili, come parti della pista ciclabile dell'Inn (Innradweg). Inoltre sono disponibili altri percorsi ciclistici e piccole strade secondarie, ma non solo attraverso le metropoli mondane, coma ad esempio Monaco, Innsbruck e Venezia. Questa esperienza coinvolge tutti i sensi mentre si vivono soprattutto le meravigliose regioni turistiche caratterizzate da paesini romantici, come ad esempio Bad Tölz, Schwaz, Bressanone o Treviso. Oltre alle Dolomiti, patrimonio naturale dell'umanità dell'UNESCO e punto clou dei percorsi dal punto di vista geografico, fra le straordinarie bellezze naturali ci sono anche alcuni laghi e fiumi bavaresi e tirolesi. Queste bellissime esperienze in bicicletta offrono inoltre l'accesso alle valli limitrofe del Wipptal del Tirolo, la valle del Cadore incorniciata dalle Dolomiti, il Lago di Santa Croce ed infine il Mare Adriatico. Le fortezze, le roccaforti e le escursioni lungo i sentieri della strada sono un'attrattiva irresistibile come il Palazzo Ducale e i canali della pittoresca laguna e della città di Venezia, patrimonio universale dell'UNESCO.

**In marcia in cinque realtà ciclistiche diverse**

Nella prima porzione di questo caratteristico percorso ciclistico attraverso le Alpi Monaco - Venezia l'**acqua** è l'**elemento dominante** che accompagna i turisti. Mentre a Monaco, la metropoli bavarese, le attraenti spiagge cittadine affacciate direttamente sull'incontaminato Isar attirano i visitatori, su entrambe le varianti del percorso a ovest e a est dell'Isar le attrattive sono ricche e varie grazie alle birrerie all'aperto, ai divertimenti a riva e ai monumenti culturali. A breve distanza, le attrattive per i turisti sono il lago Tegernsee, collocato in posizione pittoresca, il lago Sylvensteinspeicher e Achensee, il "Mare del Tirolo". Il parco naturale di Karwendel attende i visitatori con 350 sorgenti.

Al centro dell'attenzione della seconda porzione, lo "**scrigno del Tirolo**", si trovano la tradizione mineraria tirolese e gli innumerevoli tesori culturali e naturali a bordo della pista ciclabile. Il percorso si estende dal punto di partenza di Jenbach nella Valle dell'Inn passando per Schwaz, Hall-Wattens e Innsbruck fino all'Alta Valle Isarco del Tirolo al confine nazionale con l'Italia. Ci sono ad esempio belle esperienze, come l'escursione con la mini-ferrovia fino alla valle Zillertal, una vista ai mondi di cristallo di Swarovski e il museo Münze Hall o la gita alla gola di Wolfsklamm. Si passa da Innsbruck con il suo leggendario "tettuccio d'oro" (Goldenen Dachl), la roccaforte imperiale e il moderno punto clou dell'architettura, il trampolino olimpionico di Bergisel. La valle di Wipptal del Tirolo, passaggio naturale dal Tirolo all'Alto Adige, ha in serbo tesori completamente diversi. A destra e a sinistra della valle centrale, le innumerevoli malghe offrono scorci di grande caratura delle realtà montane circostanti e ghiottonerie culinarie nelle pittoresche baite.

Immediatamente dopo il Brennero si trova la terza porzione del percorso caratterizzata dallo "**stile di vita alpino mediterraneo**". L'incredibile paesaggio alpino dell'Alto Adige, accompagnato dallo charme della regione mediterranea, è apprezzabile a Vipiteno e a Bressanone, ma anche a Plan de Corones e a Brunico con il "Messner Mountain Museum" di Ripa. I caffè, le gelaterie e i ristoranti tipicamente italiani con specialità regionali invitano sempre a trascorrere qualche istante e il tempo libero all'insegna dello stile di vita del sud. Mentre in alto sulle montagne spiccano impressionanti roccaforti, come ad esempio il Castel Tasso, Fortezza e il castello di Brunico, nelle valli i paesaggi graziosi caratterizzati da vigneti e frutteti accolgono i visitatori nelle valli, come ad esempio in Val Pusteria.

Nella quarta porzione del percorso le **Dolomiti**, patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, sono a centro dell'attenzione. In sella si passa per Cortina d'Ampezzo in direzione Pieve di Cadore verso il lago di Santa Croce procedendo per Belluno. I turisti interessati possono fare una puntata nella cittadina rinascimentale di Feltre nella valle del Piave ai piedi delle Dolomiti feltrine. In alternativa è possibile proseguire comodamente al centro del patrimonio naturale dell'umanità nella provincia di Belluno con l'omonima cittadina. Il rispettivo parco nazionale delle Dolomiti di Belluno rappresenta un vero e proprio sogno per escursionisti, alpinisti, scalatori, ciclisti di mountain bike e da strada. Il lago di Santa Croce offre un po' di refrigerio. Questa apprezzato regno del surf e del kite accoglie anche i principianti.

Nell'ultima tappa in pianura‚ i **giardini di Venezia e città d'arte**, attraverso la pianura veneta, i ciclisti si immergono nel gusto della città lagunare famosa in tutto il mondo e anche nel mare di Jesolo, per gli sportivi a cui piace il nuoto... Lungo il percorso fino a questa destinazione Vittorio Veneto, Conegliano, Treviso, Fossalta di Piave e Musile di Piave consentono di fare alcune gratificanti soste ai ponti a sbalzo. In queste località non sono solo i numerosi negozi locali e regionali ad attirare i visitatori con prodotti deliziosi. Ma sono in particolare, i "Giardini del Veneto", le strutture storiche insieme alle ville del XVI e XVII secolo ad incantare i turisti. Essendo una delle "Città d'arte d'Europa" italiane, Venezia stessa gode di una fama internazionale unica nelle vesti di istituto culturale, non in ultimo per la Biennale che si tiene dal 1895.

**Il segnale di partenza in autunno 2015**

Lungo tutto il tragitto, caratterizzato da un dislivello complessivo di 3.000 metri, sono disponibili validissimi collegamenti a bus e treni per questo progetto che coinvolge i partner di Baviera, Tirolo, Alto Adige e le province di Belluno e Treviso. Un servizio completo di supporto viene offerto in loco dai numerosi padroni di casa amici delle due ruote e disseminati un po' ovunque.

Attualmente si stanno sviluppando sistemi di segnaletiche uniformi per questo progetto promosso dalla UE nell'ambito del Fondo Europeo per lo sviluppo regionale. Inoltre saranno disponibili sia una mappa in scala ridotta, una guida ciclistica in scala 1:75.000 ed un navigatore satellitare con GPS per la programmazione personalizzata delle escursioni.

**Panoramica del percorso**

In Baviera e Tirolo, il percorso passa lungo l`Isar e il Sylvensteinspeicher, sul tratto est la pista ciclabile passa Holzkirchen, Tegernsee, fino alla frontiera di Tirolo e continua fino all’Achensee e valle dell'Inn.Da Jenbach si sfrutta la pista ciclabile di Inntal che attraversa Innsbruck fino alla valle di Wipptal del Tirolo per Patsch e Ellbögen fino a Steinach am Brenner. Da questo punto è possibile un breve cambio in treno per i visitatori che vogliono evitare il traffico automobilistico.

Sul lato dell'Alto Adige si raggiunge Vipiteno e quindi la Valle Isarco. Presso Fortezza (Franzensfeste) il percorso si dirama in direzione Val Pusteria e Val Pusteria superiore. Proseguendo si passa per Brunico fino a Dobbiaco. Gli interessati possono fare una puntata a Bressanone. Partendo Dobbiaco si procede in direzione sud nel cuore delle Dolomiti, per il Passo Cimabanche attraverso Cortina d'Ampezzo fino alla la valle del Cadore incorniciata dalle Dolomiti. Valle di Cadore, Ponte nell'Alpe e il lago di Santa Croce rappresentano le stazioni successive prima di abbandonare le Alpi a Vittorio Veneto ed accedere al paesaggio collinare del Veneto.

Dopo Conegliano e Susegana, si attraversa il fiume Piave raggiungendo infine Treviso. Da questo punto sono disponibili due possibilità per raggiungere la meta, la laguna e Venezia , città del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO: via terra passando per Mestre e proseguendo con il treno o passando per Jesolo e Punta Sabbione, quindi proseguendo in barca fino a raggiungere direttamente Piazza San Marco.

**Ulteriori informazioni**

**Tölzer Land Tourismus Associazione per il turismo di Achensee**

Prof.-Max-Lange-Platz 1 Im Rathaus 387

83646 Bad Tölz A- 6215 Achenkirch am Achensee

Tel.: +49 (0) 8041 - 505-206 Tel.: +43(5246)5300-0

Fax: +49 (0) 8041 - 505-375 Fax: +43(5246)5333

info@toelzer-land.de info@achensee.com

[www.toelzer-land.de](http://www.toelzer-land.de)  www.achensee.com

**Informazioni per la stampa**

**dwif Consulting GmbH**

Dr. Andrea Möller

Sonnenstraße 27

80331 Monaco

Tel. +49 (0) 89 23 70 28 91 3

a.moeller@dwif.de

[www.muenchen-venezia.info](http://www.muenchen-venezia.info)

**INTERREG – Austria-Baviera - Organizzare insieme senza frontiere**

**Si tratta di un programma promozionale per la collaborazione transfrontaliera tra Baviera, Austria Superiore, Salisburgo, Tirolo e Vorarlberg. Gli obiettivi sono la promozione dell'iniziativa comune imprenditoriale e dell'attività innovativa, in particolare nel settore locale e regionale del turismo e del tempo libero, l'evoluzione dei mercati di lavoro oltre confine e il consolidamento delle risorse umane. Inoltre, si tratta di uno sviluppo sostenibile della/e regione/i verso spazi vitali attraenti.**
**Ulteriori informazioni:** [www.interreg-bayaut.net](http://www.interreg-bayaut.net)